

ALLEGATO A)

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI PERSONALE DI QUALIFICA DIRIGENZIALE DI AREA GIURIDICO-LEGISLATIVA.**ART. 1***Oggetto del concorso e procedura concorsuale*

La Regione indice un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di personale di qualifica dirigenziale di area giuridico-legislativa per il presidio delle attività di competenza del Segretariato Generale del Consiglio Regionale della Toscana.

Il personale inquadrato con qualifica dirigenziale è tenuto ad esercitare le funzioni di cui all'art. 20, della Legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 recante "Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale". Per l'efficace svolgimento delle proprie funzioni al dirigente è inoltre richiesto:

- la capacità di gestione operativa e strategica delle risorse (umane, finanziarie e tecnologiche), per il perseguimento degli obiettivi istituzionali dell'amministrazione, in coerenza con il contesto organizzativo;
- il possesso di approfondite conoscenze e competenze tecnico-specialistiche comprovate da esperienze pluriennali nell'ambito di processi e funzioni attinenti, nonché attitudine all'aggiornamento continuo delle stesse attraverso iniziative di sviluppo professionale;
- la capacità di prendere decisioni responsabili in ambito giuridico, fornendo assistenza specialistica e supporto consulenziale, al fine di assicurare la conformità degli atti normativi (legislativi e regolamentari) al diritto europeo, alla Costituzione ed agli standard e criteri per l'attività legislativa;
- l'attenzione alle relazioni organizzative interne ed esterne (es. con altre istituzioni e utenti dei servizi) e la capacità di gestirle, con fermezza e autocontrollo, in ottica sia collaborativa che negoziale;
- la capacità di orientare l'operatività coerentemente con gli indirizzi gestionali e politici di alto livello, garantendo il raggiungimento degli obiettivi assegnati attraverso una corretta gestione dei processi di lavoro e la cura della qualità del servizio all'istituzione ed alla collettività;
- la capacità di guidare il team di lavoro promuovendo lo sviluppo dei collaboratori e stimolando l'adozione di nuove modalità lavorative in ottica di miglioramento continuo.

In particolare, il personale inquadrato con qualifica dirigenziale di cui al presente bando dovrà essere in possesso delle seguenti conoscenze tecniche e competenze attitudinali che saranno oggetto di valutazione nelle prove di concorso:

a) Conoscenze Tecniche:

- diritto costituzionale, diritto dell'Unione Europea e diritto internazionale;
- diritto regionale, con particolare riferimento al Titolo V della Costituzione, allo

Statuto regionale, nonché all'autonomia, all'organizzazione e al funzionamento del Consiglio Regionale della Toscana e della Giunta Regionale (L.R. n. 4/2008; L.R. n. 1/2009; Reg. n. 33/2010);

- diritto amministrativo (procedimento amministrativo, diritto di accesso, trattamento dei dati personali, trasparenza e prevenzione della corruzione);
- innovazione e trasformazione digitale della pubblica amministrazione (D.lgs. n. 82/2005);
- elementi di pianificazione, programmazione e gestione delle risorse finanziarie in ambito pubblico (D.lgs. n. 118/2011);
- scienza della legislazione, valutazione di fattibilità dei progetti di legge (tecnica legislativa, tecniche e strumenti di AIR e VIR) e tecniche di drafting normativo.

b) Competenze Attitudinali:

- Gestione delle Relazioni Interne/Esterne;
- Decisione Responsabile;
- Pensiero Sistemico;
- Soluzione dei problemi;
- Orientamento al Risultato;
- Promozione del Cambiamento;
- Gestione dei Processi.

Le declaratorie delle competenze attitudinali di cui alla lett. b) sono riportate per esteso nell'allegato 1 "Profilo di Competenze Attitudinali", parte integrante e sostanziale del presente bando.

Le modalità di partecipazione al concorso e quelle di svolgimento del medesimo sono disciplinate dal presente bando e, per quanto non espressamente previsto, dalla legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento regionale in materia di concorsi n. 33/R/2010.

La Regione Toscana garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro¹.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento con decreto motivato il presente bando di concorso.

ART. 2

Requisiti per la partecipazione

Per la partecipazione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. essere cittadini italiani; oppure cittadini di Stato membro dell'Unione Europea (U.E.) e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; o cittadini di uno Stato extra U.E. titolari del permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, ai sensi delle vigenti norme di legge²; i soggetti non italiani devono dichiarare di avere una

¹ Art. 6 della L. 28.11.2005 n. 246; art. 31 del D.lgs. 11.04.2006 n. 198.

² D.lgs. 25.07.1998, n. 286 e Regolamento di attuazione di cui al DPR 31.08.1999, n. 3934; Legge 6 agosto 2013, n. 97; D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, art. 38, comma 1 e comma 3bis.

- conoscenza della lingua italiana adeguata allo svolgimento delle prove concorsuali da accertarsi durante il colloquio di selezione;
2. godimento dei diritti civili e politici;
 3. maggiore età e non essere collocato in quiescenza, a qualunque titolo e non aver raggiunto il limite ordinamentale per il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
 4. idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti all'impiego (compatibilità alla mansione lavorativa);
 5. non essere stati destituiti dall'impiego ovvero licenziati per motivi disciplinari oppure dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento. Di non essere stati inoltre dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento o dispensa dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;
 6. aver conseguito un diploma di Laurea Magistrale (D.M. 270/2004) o di Laurea Specialistica (D.M. 509/1999) o un diploma di laurea conseguito con il vecchio ordinamento in Giurisprudenza ovvero un diploma di laurea equipollente o equiparato³ ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Nella domanda di candidatura dovrà essere indicata la tipologia della laurea conseguita e specificato il titolo conseguito.

In caso di titoli di studio conseguiti all'estero, il candidato potrà partecipare alla selezione se ne è stato chiesto il riconoscimento dall'ordinamento italiano ai sensi della vigente normativa in materia. Il candidato dovrà dunque allegare alla domanda uno dei seguenti documenti: a) la dichiarazione di equipollenza o la ricevuta di avvio della relativa procedura; b) la ricevuta di avvio della procedura di equivalenza. Con riferimento alla procedura di equipollenza, questa deve essere avviata entro la data di scadenza del bando qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda, non sia già in possesso del riconoscimento accademico del titolo di studio. In tal caso il candidato sarà ammesso al concorso con riserva, fermo restando che tale riconoscimento del titolo dovrà sussistere al momento dell'assunzione. Per quanto attiene alla procedura di equivalenza, questa deve essere avviata entro la data di scadenza del bando secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.lgs. 165/2001. In tal caso il candidato è ammesso al concorso con riserva, fermo restando che tale riconoscimento del titolo dovrà sussistere al momento dell'assunzione⁴;

7. essere in possesso di uno dei seguenti requisiti⁵:
 - a) dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio nella categoria immediatamente inferiore a quella dirigenziale;

³ Per l'equiparazione si veda la tabella allegata al Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009.

⁴ Puntuali informazioni relative alle procedure di riconoscimento dei titoli accademici esteri (provvedimento di equipollenza o equivalenza) sono reperibili al seguente link ministeriale: <https://www.mur.gov.it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli>.

La richiesta di equivalenza deve essere rivolta: **a.** al Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio Organizzazione e Lavori pubblici, Corso V. Emanuele, 116, 00186 ROMA (Posta Certificata: protocollo_dfp@mailbox.governo.it); **b.** al Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca e precisamente al Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca - Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internalizzazione della formazione superiore, Ufficio V, Via Carcani, 61 00153 ROMA (Posta Certificata: dgsinfs@postacert.istruzione.it). Il modulo per la richiesta dell'equivalenza è disponibile al seguente indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

⁵ Ai sensi dell'art. 12, c. 2, della Legge Regionale n. 1/2009.

- b)** dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 70 (Regolamento recante riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle Scuole pubbliche di formazione, a norma dell'articolo 11 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135), che abbiano maturato almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione;
- c)** soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del D.lgs. 165/2001, che hanno svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
- d)** soggetti che hanno ricoperto incarichi dirigenziali in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni.
- 8.** non aver riportato condanne penali passate in giudicato né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione, di cui al Libro II, Titolo II, Capo I del c.p.⁶;
- 9.** essere in regola con gli obblighi di leva, con l'indicazione dell'anno di congedo e dell'Ufficio che ha rilasciato il foglio di congedo (Distretto Militare, Capitaneria di Porto, ecc.);
- 10.** insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi del D.lgs. n. 39/2013 rispetto al conferimento dell'incarico dirigenziale presso la Regione Toscana (requisito da possedere e dichiarare all'atto dell'assunzione in servizio).

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso e permanere al momento dell'assunzione.

⁶Art. 314 – Peculato;

Art. 316 – Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Art. 316-bis – Malversazione a danno dello Stato;

Art. 316-ter – Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato;

Art. 317 – Concussione;

Art. 318 – Corruzione per un atto d'ufficio;

Art. 319 – Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Art. 319-ter – Corruzione in atti giudiziari; Art.

319-quater – Induzione indebita a dare o promettere utilità;

Art. 320 – Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio;

Art. 322 – Istigazione alla corruzione; Art. 322-bis – Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri;

Art. 323 – Abuso d'ufficio;

Art. 325 – Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio;

Art. 326 – Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio;

Art. 328 – Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione;

Art. 329 – Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica;

Art. 331 – Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità;

Art. 334 – Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa;

Art. 335 – Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

⁷Requisito necessario solo per i nati entro il 31/12/1985 (L. n. 331/2000 e D. Lgs. n. 215/2001).

ART. 3*Domanda di partecipazione e modalità di presentazione*

Il presente avviso di selezione è pubblicato nel **Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.)**, nella **Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana** e nel sito internet istituzionale di Regione Toscana.

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata con le modalità telematiche sottoindicate, **entro e non oltre il termine di 30 giorni, con scadenza alle ore 12:00, a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.)**.

Costituisce motivo di esclusione l'inoltro della domanda con credenziali non appartenenti al soggetto che presenta la domanda di partecipazione alla selezione.

Non saranno ammesse, in quanto irricevibili, le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

Non è consentito inoltrare più di una domanda, in caso diverso l'Amministrazione prenderà in considerazione solo l'ultima pervenuta.

La domanda di partecipazione è redatta e presentata in forma esclusivamente digitale, tramite il portale della Regione Toscana, raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente seguendo il percorso: "Amministrazione trasparente" – "Bandi di concorso" – "Bandi di concorso e avvisi sul personale" – "Concorsi per tempo indeterminato" all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/-/bandi-di-concorso-e-avvisi>

I candidati devono utilizzare per l'accesso una delle seguenti modalità: la propria Tessera Sanitaria⁸ – Carta Nazionale dei Servizi (CNS)⁹, Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)¹⁰ o Carta di Identità Elettronica (CIE)¹¹.

La domanda è validamente presentata solo a fronte del completamento dell'iter procedurale di presentazione della candidatura – ovvero mediante click sul tasto **"INVIA"** della pagina on line - e la contemporanea visualizzazione della pagina di **conferma** con il dettaglio del numero di protocollo, la data e l'orario della domanda. Completato il processo, il sistema **invierà una mail** all'indirizzo indicato in domanda a riscontro dell'avvenuta trasmissione della candidatura.

La suddetta mail e domanda dovranno essere **conservate a cura del candidato quale ricevuta di invio della domanda** e a riscontro delle dichiarazioni rese, di cui dovrà essere effettuata una stampa in formato PDF la cui esibizione potrà essere richiesta dall'Amministrazione.

È onere del candidato verificare l'effettiva ricezione della candidatura da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra, nonché verificare l'effettiva leggibilità della documentazione trasmessa in formato PDF.

⁸ <http://www.regione.toscana.it/servizi-online/servizi-sicuri/carta-sanitaria-elettronica>

⁹ Art. 61 d.p.c.m. 22 febbraio 2013, in G.U. n. 117 del 21 maggio 2013.

¹⁰ Identificazione informatica tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), ex art. 64 del D.lgs. 82/2005; <https://www.spid.gov.it>

¹¹ Nel caso di soggetto sprovvisto di codice fiscale italiano, occorre utilizzare la modalità di accesso mediante utente e password rilasciati dal sistema informatico di presentazione della candidatura.

Si invita ad inviare la domanda di partecipazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza, al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione telematica. Nel caso di malfunzionamento protratto nel tempo l'Amministrazione potrà differire la scadenza del termine, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 2.

Per eventuali chiarimenti o informazioni relative alla domanda di partecipazione si invitano i candidati a consultare le FAQ pubblicate sul sito istituzionale di Regione Toscana nella pagina dedicata al concorso o di scrivere al seguente indirizzo: concorsi-info@regione.toscana.it

CONTENUTI DELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione deve essere dichiarato sotto la propria responsabilità il possesso dei **requisiti di partecipazione di cui all'art. 2** con l'esatta indicazione dei soggetti che detengono le informazioni necessarie al controllo di veridicità dei requisiti stessi, e riportare le seguenti indicazioni:

- a) il nome e cognome, la data e luogo di nascita, il codice fiscale, il luogo di residenza;
- b) l'indirizzo di posta elettronica per eventuali comunicazioni. La variazione dei recapiti telematici dichiarati deve essere comunicata tempestivamente all'Amministrazione. Questa Amministrazione si riterrà autorizzata ad inviare eventuali comunicazioni relative al concorso all'indirizzo mail dichiarato dal candidato nella domanda; il candidato si impegna a mantenere attivo tale canale di comunicazione;
- c) l'eventuale possesso di titoli valutabili di cui all'art. 6;
- d) l'eventuale possesso di titoli che conferiscono la preferenza a parità di punteggio ai sensi della normativa vigente, con specificazione dei titoli stessi (vedi art. 9);
- e) che le dichiarazioni rese nella domanda sono documentabili.

I candidati con disabilità, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992, devono fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione al concorso, dell'ausilio eventualmente necessario, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, in relazione alla propria disabilità.

Nella domanda di ammissione al concorso, i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta di usufruire delle prove sostitutive, degli strumenti compensativi o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria condizione, allegando alla medesima apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale della azienda unità sanitaria locale di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle citate misure è determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita dai candidati ed in relazione alle modalità di espletamento della procedura concorsuale¹².

A tutela del candidato gli eventuali documenti allegati devono essere inviati in formato PDF, affinché siano imm modificabili, facilmente leggibili e conservabili dall'Amministrazione.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione hanno valore di dichiarazioni sostitutive

¹² Ai sensi del D.M. 12/11/2021, in attuazione dell'art. 3, c. 4bis del D.L. n. 80/2021 che prevede particolari modalità di svolgimento dei concorsi pubblici per persone con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).

di certificazione o di atto notorio.¹³ Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000.

L'ammissione al concorso è effettuata sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione. La nomina dei vincitori è subordinata alla successiva verifica dell'effettivo possesso dei requisiti, secondo quanto previsto dal successivo art. 10.

L'Amministrazione si riserva di effettuare in qualunque momento della procedura concorsuale, anche prima dello svolgimento delle prove, la verifica sull'effettivo possesso dei requisiti, ammettendo alla selezione solo i candidati in possesso di tutti i requisiti richiesti e si riserva di escludere in qualunque momento della procedura di selezione i candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione. In tal caso verrà data informazione ai candidati interessati mediante apposita comunicazione di esclusione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi di Regione Toscana, o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili ai candidati; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

ART. 4

Commissione esaminatrice e determinazione dei punteggi

La Commissione esaminatrice è costituita in conformità delle disposizioni di cui all'art. 15 del Regolamento regionale del 24 marzo 2010, n. 33/R/2010, con il compito di effettuare la valutazione sia dei titoli dichiarati in domanda di cui all'art. 6 che delle prove d'esame di cui all'art. 7.

La Commissione nella prima riunione stabilisce il termine per la conclusione dei propri lavori e lo comunica alla Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro, Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" di Regione Toscana.

Il termine per la conclusione dei lavori della Commissione viene pubblicato, a cura della struttura regionale Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane", sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.)¹⁴.

Il termine massimo di conclusione dei lavori della Commissione è di sei mesi a decorrere dalla data di svolgimento della prima prova, preselettiva o concorsuale.

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti, così suddivisi:

- per i titoli di servizio, professionali e di cultura massimo 20 punti;
- per la prova scritta tecnico-attitudinale massimo 30 punti;
- per la prova pratica tecnico-attitudinale massimo 20 punti;
- per la prova orale tecnico-attitudinale massimo 30 punti.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione delle prove d'esame al voto riportato nella valutazione dei titoli come sottoindicati (art. 6).

¹³Articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

¹⁴Ai sensi dell'art. 17 del Reg. 33/2010.

La commissione esaminatrice è composta da n. 5 componenti effettivi e n. 2 supplenti, alla quale sono aggiunti:

- n. 2 membri esperti in attività di selezione e valutazione del personale con comprovata esperienza nell'utilizzo della metodologia dell'Assessment Center per la valutazione delle competenze attitudinali di cui all'art. 1, lett. b) del presente bando, ai sensi dell'art. 15, comma 6, del Regolamento regionale n. 33/R/2010.

I componenti della Commissione esaminatrice possono partecipare alle riunioni anche da remoto per effettuare la correzione delle prove scritte e pratiche nonché la valutazione dei titoli.

ART. 5

Prova preselettiva

Qualora il numero delle domande di partecipazione al concorso dei soggetti non esonerati dalla prova preselettiva sia superiore a 100, l'Amministrazione può procedere, tramite la Commissione esaminatrice nominata per lo svolgimento del presente concorso, alla prova preselettiva dei concorrenti mediante il ricorso a test selettivi a risposta multipla.

La gestione della prova preselettiva, anche mediante ricorso a sistemi automatizzati, può essere affidata, sulla base di criteri stabiliti dalla Commissione, a ditta specializzata.

I contenuti dei quesiti sono finalizzati all'accertamento delle **conoscenze tecniche di cui all'art. 1, lett. a)** del presente bando, di quelle **informatiche** - inerenti all'utilizzo del personal computer e dei software applicativi più diffusi, nonché della normativa in materia di sicurezza del trattamento dei dati - e della **lingua inglese**.

La prova preselettiva si svolgerà con modalità semplificate prevedendo la partecipazione dei candidati a distanza, anche con erogazione e correzione della stessa mediante l'ausilio di sistemi telematici e digitali, in modo da assicurare l'integrità della prova nonché la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, ai sensi dell'art. 25 bis del DPGR n. 33/2010. Le norme tecniche sulle modalità semplificate di svolgimento della prova saranno oggetto di specifico avviso pubblicato sul sito internet istituzionale di Regione Toscana nella pagina dedicata al concorso. In tal senso vedere l'art. 8 "Diario delle prove e modalità semplificate".

Sono ammessi alla prova preselettiva tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso, salvo quelli per i quali sia stata accertata l'irricevibilità della stessa (art. 3 del bando).

Sono esonerati dalla prova preselettiva e vengono ammessi direttamente alla prova scritta tecnico-attitudinale, ai sensi dell'articolo 20, comma 2 bis, della Legge 104/1992, i candidati con una invalidità pari o superiore all'80%. I candidati che non sostengono la prova preselettiva devono allegare apposita certificazione sostitutiva che dimostri il possesso di una percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, dichiarandola anche nella domanda di partecipazione; in caso contrario saranno tenuti a sostenere la prova preselettiva.

Sono altresì esonerati dalla prova preselettiva e vengono ammessi direttamente alla prova scritta tecnico-attitudinale i candidati che, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, siano dipendenti dell'amministrazione che ha bandito il concorso da almeno cinque anni, anche in forza di contratti di lavoro a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 5 bis, l.r. n. 1/2009.

I candidati che hanno sostenuto la prova preselettiva collocati nei primi 100 posti in graduatoria, ivi compresi tutti coloro che risultano a parimerito sulla 100esima posizione,

sono ammessi alle prove di concorso da parte della competente struttura sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non contribuisce a formare il punteggio della graduatoria finale di merito.

ART. 6

Valutazione dei titoli e determinazione dei punteggi

La Commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del DPGR 33/R/2010, effettua la valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, per i soli candidati che sono stati ammessi alla prova orale tecnico-attitudinale. Gli esiti di tale valutazione sono resi noti agli interessati prima dello svolgimento di suddetta prova.

Per la valutazione dei titoli la Commissione dispone in totale di punti 20, così articolati:

Titoli di studio e titoli professionali fino a un massimo di 8 punti:

- a) Corsi di perfezionamento universitario/Master universitari di I° livello/Master universitari di II° livello/Diplomi di specializzazione universitari congruenti con le conoscenze tecniche di cui all'art. 1, lett. a) del presente bando (0,50 punti per ogni Corso di perfezionamento universitario; 1 punto per ogni Master universitario di I° livello; 1,25 per ogni Master universitario di II° livello; 1,65 per ogni Diploma di specializzazione universitario) [**max 2 punti**];
- b) Dottorato di ricerca congruente con le conoscenze tecniche di cui all'art. 1, lett. a) del presente bando [**3 punti**];
- c) Abilitazione all'esercizio della professione forense [**3 punti**].

Titoli di servizio fino a un massimo di 12 punti:

- a) Esperienze professionali maturate con incarichi ascrivibili all'Area delle Posizioni Organizzative ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali - o in posizioni equivalenti se maturate in altri Comparti - nella categoria immediatamente inferiore a quella messa a bando e/o esperienze professionali svolte in qualità di Quadro (ex art. 2095 c.c.) in aziende private, purché attinenti all'incarico da conferire, debitamente attestate dal contratto individuale di lavoro: 0,001 per ogni giorno di esperienza lavorativa [**max 6 punti**];
- b) Esperienze lavorative svolte avendo ricoperto incarichi di qualifica dirigenziale in amministrazioni pubbliche con contratto a tempo indeterminato o determinato e/o esperienze lavorative svolte in qualità di Dirigente (ex art. 2095 c.c.) in aziende private, purché attinenti all'incarico da conferire, debitamente attestate dal contratto individuale di lavoro: 0,003 per ogni giorno di esperienza lavorativa [**max 6 punti**].

Non saranno comunque valutati, ai fini del presente articolo, i titoli nella parte in cui rilevano come requisiti di partecipazione, ai sensi dell'art. 2 del presente bando.

Se fra i titoli di studio che si intende richiedere in valutazione vi sia un titolo conseguito all'estero, quest'ultimo sarà valutato solo se riconosciuto dall'ordinamento italiano tramite il procedimento di equipollenza; in tal caso l'atto di riconoscimento accademico dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione. Per ulteriori informazioni si rinvia al

seguinte link: <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli>

I titoli del presente articolo devono essere indicati dettagliatamente e in maniera completa di tutte le informazioni necessarie ai fini della loro valutazione e verifica, pena la non valutabilità degli stessi.

ART. 7

Prove di esame

Le prove concorsuali sono articolate in una prova scritta tecnico-attitudinale, in una prova pratica tecnico-attitudinale e in una prova orale tecnico-attitudinale.

La parte attitudinale delle suddette prove è ascrivibile all'interno della metodologia dell'Assessment Center, come previsto dalle Linee Guida per l'accesso alla dirigenza della Scuola Nazionale dell'Amministrazione e dall'articolo 5 del D.P.G.R. 33/R/2010, Regolamento di attuazione della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1.

La parte attitudinale delle suddette prove potrà essere svolta mediante una ditta specializzata in servizi di progettazione, realizzazione e correzione delle stesse, che potrà altresì eventualmente fornire personale in possesso di specifica professionalità, incaricato di funzioni di membro aggiunto nella Commissione esaminatrice di cui all'art. 4 del presente bando.

PROVA SCRITTA TECNICO-ATTITUDINALE

La **prova scritta tecnico-attitudinale** consiste nella soluzione di questioni o problemi di natura tecnica, organizzativa e gestionale finalizzati a determinare l'attitudine all'esercizio delle specifiche funzioni dirigenziali connesse al posto da ricoprire ed è articolata in due sezioni:

- **Sezione 1 – set di domande** che avrà ad oggetto quesiti a risposta sintetica e/o la redazione di un tema, dirette a valutare il possesso delle conoscenze tecniche di cui **all'art. 1, lett. a)** del presente bando.

- **Sezione 2 – set di quesiti situazionali**, a risposta multipla, diretti a valutare le competenze attitudinali di cui **all'art. 1, lett. b)** del presente bando. In particolare, i quesiti descrivono problematiche lavorative concrete e verosimili, ricadenti nell'ambito degli studi sul comportamento organizzativo. Le risposte alternative, tra le quali il candidato può scegliere, descrivono possibili modalità d'azione per la risoluzione dello scenario presentato. Nella scelta il candidato è chiamato ad indicare l'alternativa che ritiene più efficace e quella che considera meno efficace.

Durante lo svolgimento della prova scritta tecnico-attitudinale, i candidati non potranno consultare testi di alcun genere, né utilizzare cellulari, tablet o altri strumenti di comunicazione o tecnologie connesse ad internet, salvo quelli eventualmente forniti dall'amministrazione per lo svolgimento della prova o qualora necessari per lo svolgimento della stessa con modalità semplificate ai sensi dell'art. 8, pena l'esclusione.

Per la valutazione della prova scritta tecnico-attitudinale la Commissione dispone di un massimo di 30 punti così suddivisi:

- 25 punti per la Sezione 1 – set di domande dirette a valutare le conoscenze tecniche

- ex art. 1, lett. a);
- 5 punti per la Sezione 2 – set di quesiti situazionali diretti a valutare le competenze attitudinali ex art. 1, lett. b).

Il voto di entrambe le sezioni concorrerà nella determinazione del punteggio complessivo della prova scritta tecnico-attitudinale, la quale si intende superata se il candidato consegue una votazione di almeno 21/30.

PROVA PRATICA TECNICO-ATTITUDINALE

Sono ammessi alla prova pratica tecnico-attitudinale i candidati che abbiano superato la prova scritta tecnico-attitudinale.

La **prova pratica tecnico-attitudinale**, è articolata in due sezioni, distinte per finalità valutative e modalità di somministrazione:

- **Sezione 1 – In-basket**: è una tipologia di prova situazionale ad esecuzione individuale utilizzata per la rilevazione delle competenze attitudinali di cui **all'art. 1 lett. b)**. Al candidato viene richiesto di prendere decisioni in qualità di dirigente in merito a problemi contingenti tramite l'analisi di una serie articolata di informazioni pervenute attraverso diversi canali di comunicazione (es. e-mail, post-it, comunicati organizzativi etc.). Il candidato dovrà analizzare le informazioni, definendo strategie, priorità e azioni sulla base delle risorse (temporali, economiche, umane) a disposizione.

- **Sezione 2 – Prova teorico-pratica**: è una tipologia di prova ad esecuzione individuale che mira alla rilevazione delle conoscenze tecniche di cui **all'art. 1 lett. a)**. Al candidato viene richiesto di risolvere un caso pratico e/o di elaborare un atto amministrativo. Il candidato dovrà operare sulla base dei dati a disposizione ed in linea con i principi di convenienza, efficienza ed economicità dell'attività istituzionale dell'amministrazione, anche sotto il profilo della legittimità e della semplificazione amministrativa.

Durante lo svolgimento della prova pratica tecnico-attitudinale, i candidati non potranno consultare testi di alcun genere, né utilizzare cellulari, tablet o altri strumenti di comunicazione o tecnologie connesse ad internet, salvo quelli eventualmente forniti dall'amministrazione per lo svolgimento della prova o qualora necessari per lo svolgimento della stessa con modalità semplificate ai sensi dell'art. 8, pena l'esclusione.

Per la valutazione della prova pratica tecnico-attitudinale la Commissione dispone di un massimo di 20 punti così suddivisi:

- 10 punti per la Sezione 1 – In-basket, diretto a valutare le competenze attitudinali ex art. 1, lett. b);
- 10 punti per la Sezione 2 – Prova teorico-pratica, diretta a valutare le conoscenze tecniche ex art. 1, lett. a).

I voti di entrambe le sezioni concorreranno nella determinazione del punteggio complessivo della prova pratica tecnico-attitudinale, la quale si intende superata se il candidato consegue una votazione di almeno 12/20.

PROVA ORALE TECNICO-ATTITUDINALE

Sono ammessi alla prova orale tecnico-attitudinale i candidati che abbiano superato la prova pratica tecnico-attitudinale.

La prova orale tecnico-attitudinale è composta da due fasi distinte per finalità valutative, modalità di somministrazione e tempistiche:

- **Fase 1 - Leaderless group discussion (Prova situazionale di gruppo):** è una tipologia di prova finalizzata alla rilevazione delle competenze attitudinali di cui **all'art. 1 lett. b)**. Tale prova richiede ai partecipanti, suddivisi in gruppi, di confrontarsi sulle modalità di risoluzione di una problematica in un tempo prestabilito, all'interno di un contesto organizzativo verosimile. Tutti i partecipanti hanno il medesimo "potere" decisionale nella discussione.

- **Fase 2 - Prova orale:** è una tipologia di prova che consiste in un colloquio individuale finalizzato alla rilevazione delle conoscenze tecniche di cui **all'art. 1, lett. a)**. La prova orale prevede la proposizione di una serie di domande aperte rispetto alle quali il candidato è chiamato ad argomentare.

CONOSCENZE SPECIFICHE DELLA FASE 2 – PROVA ORALE

Nell'ambito di questa Fase vengono inoltre accertate le seguenti conoscenze specifiche:

- elementi di organizzazione e disciplina del rapporto di lavoro pubblico, con particolare riferimento al D.lgs. n. 165/2001 e ai contratti collettivi nazionali di lavoro applicati al comparto e all'area della dirigenza relativi alle Funzioni Locali;
- la prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- la conoscenza della lingua inglese, la quale è verificata attraverso la lettura e traduzione di testi o mediante una conversazione, in modo tale da riscontrare un'adeguata padronanza degli strumenti linguistici;
- le conoscenze informatiche, con particolare riferimento a quelle inerenti all'utilizzo del personal computer e dei software applicativi più diffusi, nonché della normativa in materia di sicurezza del trattamento dei dati.

Per la valutazione della prova orale tecnico-attitudinale la Commissione dispone di un massimo di 30 punti così suddivisi:

- 10 punti per la Fase 1 – Leaderless group discussion (prova situazionale di gruppo), diretta a valutare le competenze attitudinali ex art. 1, lett. b);
- 20 punti per la Fase 2 – Prova orale, diretta a valutare, mediante colloquio individuale, le conoscenze tecniche ex art. 1, lett. a) e le conoscenze specifiche come sopra riportate.

I voti di entrambe le fasi concorreranno nella determinazione del punteggio complessivo della prova orale tecnico-attitudinale, la quale si intende superata se il candidato consegue una votazione di almeno 18/30.

DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER LA FASE 2 – PROVA ORALE

Le sedute della prova orale sono pubbliche.

I candidati ammessi a sostenere la prova orale, che fossero impossibilitati a sostenerla nella data stabilita per infortunio, malattia o altra causa di forza maggiore, dovranno darne tempestiva comunicazione al Presidente della Commissione esaminatrice presso il Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane", pena la esclusione dal concorso, entro la data stabilita per lo svolgimento della prova, recapitando alla Commissione medesima l'idonea documentazione probatoria entro i tre giorni successivi a quello della comunicazione stessa. La Commissione, valutata la documentazione, ove ritenga giustificata l'assenza alla prova, può disporre in relazione alle esigenze organizzative del concorso, di invitare gli interessati a sostenere la prova orale in data successiva, purché non oltre 10 giorni dalla prima convocazione.

Le donne che hanno partorito o subito interruzioni di gravidanza nel giorno stabilito per lo svolgimento della prova orale o nella settimana che la precede, possono chiedere di effettuare la prova in una data diversa. Il rinvio è concesso su richiesta dell'interessata da

comunicare al Presidente della Commissione, a pena di decadenza, entro e non oltre il giorno successivo alla data fissata per lo svolgimento della prova orale, tenuto conto della certificazione medica rilasciata dalla A.S.L. competente per territorio, da presentare alla Commissione entro i tre giorni successivi a quello della richiesta. La richiesta di rinvio della prova può essere presentata anche dalle candidate gestanti che si trovano nella settimana che precede la data presunta del parto, previa presentazione di specifica certificazione rilasciata dal medico specialista. Il rinvio non può essere superiore, in nessun caso, alle quattro settimane a decorrere dal giorno del parto o della interruzione di gravidanza.

La Commissione esaminatrice può disporre in qualunque momento visita medica nei confronti dei candidati di cui ai precedenti capoversi.

Lo spostamento della data della Fase 2 - Prova orale di cui ai precedenti capoversi non trova applicazione per lo svolgimento: della Fase 1 - Leaderless group discussion (prova situazionale di gruppo) prevista nella prova orale tecnico-attitudinale; della prova scritta tecnico-attitudinale; della prova pratica tecnico-attitudinale.

ART. 8

Diario delle prove e modalità semplificate

DIARIO DELLE PROVE

Il dettaglio del diario delle prove d'esame, compresa l'eventuale prova preselettiva – l'orario, il luogo, le modalità di svolgimento e le norme tecniche per la partecipazione alle prove o l'eventuale rinvio – è portato a conoscenza dei candidati mediante specifico avviso pubblicato sul sito della Regione Toscana al seguente percorso: “Amministrazione trasparente” – “Bandi di concorso” – “Bandi di concorso e avvisi sul personale” – “Concorsi per tempo indeterminato” all’indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/-/bandi-di-concorso-e-avvisi> a partire dal giorno 28 marzo 2023.

I candidati pertanto sono tenuti a consultare il sito web di Regione Toscana, al citato percorso, per qualunque informazione in merito alla selezione.

L'Amministrazione, per il perseguimento di obiettivi di celerità ed economicità può disporre l'ammissione con riserva di tutti i candidati che hanno presentato domanda,¹⁵ i quali, in tal caso, si intendono tacitamente ammessi alla prima prova, preselettiva o scritta, e pertanto sono invitati a presentarsi nel giorno, nel luogo, e nell'orario indicati nell'avviso di cui al precedente capoverso, ad eccezione di coloro ai quali prima dello svolgimento della stessa sia effettuata comunicazione di esclusione per irricevibilità della domanda. L'istruttoria in tale fattispecie, relativamente all'ammissibilità dei candidati, è effettuata sulle domande di coloro che hanno superato la prima prova, preselettiva o scritta, sulla base dei dati dichiarati nelle domande di ammissione al concorso.

L'Amministrazione si riserva di effettuare in qualunque momento della procedura concorsuale, anche successivo all'espletamento delle prove d'esame, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando, ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di ammissione. In tal caso verrà data comunicazione ai candidati interessati.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento. Sono esclusi dalla selezione i candidati che non si

¹⁵ Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art. 14.

presenteranno alle prove nei luoghi, alle date, negli orari e secondo le modalità stabiliti.

Le comunicazioni ai candidati, compreso l'elenco degli ammessi alle prove d'esame, avverranno tramite pubblicazione sul sito internet della Regione Toscana, con valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti degli interessati, eventualmente senza indicare il nome e cognome, ma riportando soltanto il numero identificativo univoco (numero di protocollo) delle domande presentate dagli stessi. Pertanto **è onere del candidato conservare il numero identificativo univoco di protocollo** della domanda riportato nella mail di ricevuta di avvenuta trasmissione della stessa, al fine di venire a conoscenza delle comunicazioni di interesse.

I candidati non presenti nell'elenco degli ammessi si considerano esclusi dal concorso.

Per i candidati ammessi le comunicazioni rese attraverso gli strumenti di cui al primo capoverso hanno valore di notifica a tutti gli effetti e costituiscono invito alla prova.

I candidati sono tenuti a verificare, nel sito internet di cui sopra, il giorno prima della data di svolgimento della prova, che non sia stato modificato il diario della prova medesima.

In caso di impossibilità a procedere alle comunicazioni mediante pubblicazione sul sito internet della Regione, sarà data informazione mediante comunicazione all'indirizzo mail dichiarato in domanda di partecipazione.

MODALITÀ SEMPLIFICATE DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Le prove concorsuali – scritte, pratiche e orali – e le eventuali prove preselettive, possono essere svolte con modalità semplificate prevedendo la partecipazione dei candidati a distanza, anche con erogazione e correzione delle stesse mediante l'ausilio di sistemi telematici e digitali, in modo da assicurare l'integrità delle prove nonché la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, ai sensi dell'art. 25 bis del Reg. n. 33/2010, dell'art. 3, co. 1, lett. b) del D.L. n. 36/2022 (convertito con L. 29 giugno 2022, n. 79), nonché delle eventuali normative sopravvenute in materia, anche ai sensi dell'art. 3, co. 7 del D.L. 36/2022.

Qualora le prove siano svolte con le modalità semplificate verrà pubblicato con il calendario delle stesse, sul sito web di Regione Toscana nella medesima pagina dedicata al concorso, specifico avviso relativo alle norme tecniche per la partecipazione alle prove e quelle atte ad assicurare la tutela dei dati personali dei candidati, in conformità alla normativa europea e nazionale vigente.

In ogni caso per svolgere le prove con le suddette modalità semplificate è richiesto ai candidati l'utilizzo della seguente strumentazione informatica:

- un computer fisso o portatile collegato alla rete elettrica e connesso a Internet;
- una connessione alla rete internet stabile;
- uno smartphone collegato alla rete elettrica e connesso a Internet.

ART. 9

Formazione e approvazione della graduatoria

La Commissione esaminatrice, effettuata la valutazione dei titoli ai sensi dell'art. 6 e delle prove concorsuali ai sensi dell'art. 7, redige la graduatoria di merito dei candidati con l'indicazione della votazione conseguita da ciascuno.

Il dirigente della competente struttura regionale con proprio decreto, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva la graduatoria e dichiara i vincitori del concorso applicando gli eventuali diritti di preferenza.

Ai sensi del regolamento regionale in materia di concorsi n. 33/R/2010, art.10, c.4:

A parità di merito, i titoli di preferenza in ordine di priorità sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo, senza aver riportato sanzioni disciplinari, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione¹⁶;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- t bis) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato.

Ai sensi del Regolamento regionale in materia di concorsi n. 33/R/2010, art.10, c.5, a parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio senza aver riportato sanzioni disciplinari nelle amministrazioni pubbliche¹⁷;
- c) dalla più giovane età

I titoli di preferenza dovranno essere espressamente indicati in domanda, pena la loro non valutabilità in sede di approvazione della graduatoria definitiva.

Il decreto di approvazione della graduatoria è pubblicato sul B.U.R.T. e da tale data

¹⁶ A tal fine sono valutati solo i servizi prestati come lavoratore dipendente.

¹⁷ A tal fine sono valutati solo i servizi prestati come lavoratore dipendente.

decorrono i tempi per eventuali impugnative.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet della Regione Toscana nella sezione “Amministrazione trasparente” – “Bandi di concorso” – “Bandi di concorso e avvisi sul personale” – “Concorsi per tempo indeterminato” all’indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/-/bandi-di-concorso-e-avvisi>

Il decreto che approva la graduatoria e definisce l’elenco degli esclusi è pubblicato, secondo le disposizioni in materia di protezione dei dati personali, sul sito internet della Regione Toscana e sul BURT e costituisce, a tutti gli effetti, comunicazione agli interessati.

La suddetta graduatoria potrà altresì essere utilizzata dal Segretariato Generale del Consiglio Regionale e dalla Giunta Regionale anche per la copertura di posti relativi a una qualifica dirigenziale assimilabile in termini di attività/funzioni a quella oggetto del presente bando.

La graduatoria resta aperta per due anni a decorrere dalla data del provvedimento di approvazione e può essere utilizzata oltre che per le necessità dell’Amministrazione regionale, anche da altre pubbliche Amministrazioni secondo quanto previsto dall’art. 28 della L.R. n. 1/2009.

ART. 10

Accertamento dei requisiti

Ai fini dell’assunzione, qualora siano scaduti i termini di validità delle dichiarazioni rese nella domanda di concorso, tali dichiarazioni dovranno essere confermate¹⁸.

Qualora la documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso non venga fornita all’Amministrazione regionale da parte dei soggetti titolari delle informazioni, la stessa dovrà essere prodotta direttamente dall’interessato, entro il termine che gli verrà comunicato.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato dal candidato, si provvederà all’esclusione del medesimo dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, o a rettificare la sua posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli valutati di cui agli artt. 6 e 9 del presente bando; nel caso in cui sia stato già sottoscritto il contratto di lavoro, il dichiarante decade dall’impiego. Nel caso di dichiarazioni mendaci, gli eventuali reati saranno penalmente perseguiti ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

ART. 11

Assunzione e trattamento economico

L’assunzione dei vincitori avviene mediante stipula di contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e pieno ai sensi del C.C.N.L. relativo al personale dell’area della Dirigenza delle Funzioni Locali vigente alla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

¹⁸ Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.23.

L'efficacia del predetto contratto individuale è subordinata al superamento del periodo di prova della durata di sei mesi dall'assunzione.

La Regione Toscana determina discrezionalmente la sede ove gli assunti dovranno prestare servizio nell'ambito del territorio della Regione.

Il dipendente è tenuto a permanere nella sede di prima assegnazione per un periodo non inferiore a 5 anni¹⁹.

Il trattamento economico spettante al personale assunto è quello previsto per la qualifica dirigenziale dal C.C.N.L. vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.

ART. 12

Accesso agli atti

L'accesso alla documentazione afferente alle procedure concorsuali è differito per esigenze di celerità e speditezza della procedura di selezione – ai sensi dell'art. 24, comma 4, legge 241/1990 e ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 1040/2017 – al termine dei lavori della Commissione esaminatrice e della trasmissione dei relativi atti all'ufficio Reclutamento da parte della stessa.

ART. 13

Responsabile del procedimento e Informativa in materia di protezione dei dati personali

La Responsabile del procedimento concorsuale è la dirigente del Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" della Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione è effettuato da Regione Toscana - Giunta Regionale in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto Piazza Duomo 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it), nonché dell'eventuale affidatario del servizio, ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di assunzione presso l'ente Regione Toscana.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti:
urp_dpo@regione.toscana.it
<https://www.regione.toscana.it/data-protection-officer/informazioni>

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla selezione e l'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane") per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

¹⁹ Ai sensi dell'art. 35, comma 5 bis, del D.lgs. n. 165/2001.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Settore “Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane” preposto al procedimento selettivo e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni toscane che attingano eventualmente dalla graduatoria regionale nei limiti di cui alla l.r. 1/2009 e Regolamento 33/2010. Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti terzi o diffusi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell’Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l’accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del GDPR). L’apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell’Autorità.

Allegato 1**PROFILO DI COMPETENZE ATTITUDINALI**

Di seguito vengono riportati i nomi e le declaratorie delle competenze attitudinali oggetto di valutazione del presente concorso.

<i>Nome competenza</i>	<i>Declaratoria</i>
Gestione relazioni Interne/esterne	Gestire reti di relazioni, anche complesse, comunicando efficacemente in diverse modalità (verbale, non verbale, para-verbale, scritto), rispetto alle diverse finalità (informare ed esporre fatti, raccogliere informazioni, convincere, motivare ed interessare) e con una pluralità di interlocutori interni o esterni all'organizzazione, cogliendone le esigenze e costruendo relazioni positive, orientate alla fiducia e collaborazione.
Decisione responsabile	Riconoscere gli elementi controversi di una decisione e gli aspetti potenzialmente critici anche per l'amministrazione e l'interesse pubblico. Scegliere tra le differenti opzioni con consapevolezza e tempestività, anche in condizioni di incertezza, complessità e carenza di informazioni, valutando pro e contro e combinando il rispetto dei vincoli con la finalizzazione della decisione. Assumersi la responsabilità delle decisioni e delle azioni proprie e dei collaboratori.
Pensiero sistemico	Integrare i diversi elementi, fattori, piani che influenzano un contesto, una situazione o un problema individuando correlazioni e relazioni, così da creare una visione d'insieme che consenta di inquadrarli in uno scenario più ampio. Delineare, sulla base dello scenario, obiettivi e strategie da perseguire, realizzabili ed in grado di anticipare le evoluzioni future del proprio settore/area/organizzazione.
Soluzione dei problemi	Individuare tempestivamente i problemi, anche complessi, e analizzare dati e informazioni in modo critico e ampio, per focalizzare le questioni più rilevanti. Proporre soluzioni efficaci, rispondenti alle esigenze della situazione e coerenti con il contesto di riferimento.
Orientamento al risultato	Definire, tenendo conto del mandato organizzativo, obiettivi sfidanti e risultati attesi, per sé e per la propria struttura, attivandosi in modo autonomo, nell'ambito delle proprie responsabilità, al fine di cogliere potenziali opportunità. Agire proattivamente e con determinazione per assicurare il risultato finale nei tempi previsti e per migliorare costantemente gli standard qualitativi dell'azione pubblica.
Promozione del cambiamento	Accettare i cambiamenti dell'organizzazione e del lavoro e accogliere positivamente punti di vista differenti dal proprio. Adattarsi a nuove situazioni sia in prima persona, sia incoraggiando gli altri a vivere il cambiamento come un'opportunità. Stimolare l'introduzione di nuove modalità di gestione di processi, attività e servizi in una logica di miglioramento continuo.
Gestione dei processi	Strutturare efficacemente le attività proprie e altrui, programmando, organizzando, gestendo e monitorando le risorse assegnate (economico-finanziarie, umane, strumentali, temporali), tenendo conto dei vincoli e in coerenza con le strategie delineate e gli obiettivi da perseguire.